

## PARTE II

### REGOLAMENTO AREA ALUNNI

#### 2.a. REGOLE GENERALI

##### 2.a.1. INGRESSO A SCUOLA

Nella scuola dell'Infanzia, onde evitare il continuo via vai di genitori che, non tenendo in alcuna considerazione gli orari d'ingresso e di uscita, creano parecchio scompiglio nell'erogazione delle attività didattiche, si decide, che le maestre dovranno cercare di rispettare il limite di tolleranza riguardo l'orario d'ingresso: entrata dalle ore 8,30 alle 9,00 con ingresso anticipato alle ore 8,00 per gli alunni con entrambi i genitori lavoratori.

Per la scuola primaria si svolge a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni antimeridiane ed è coordinato in modo da garantire la piena sorveglianza da parte degli operatori scolastici, con le seguenti modalità: gli alunni, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici, raggiungono la propria classe dove sono attesi dal Docente in servizio.

Per la scuola secondaria di 1° grado: gli alunni, al suono della campanella, entrano nell'atrio, sempre sotto il controllo dei collaboratori scolastici in servizio, e con il docente della prima ora raggiungono ordinatamente le loro aule e si preparano all'attività didattica.

Durante l'attesa sui piazzali delle scuole, prima dell'inizio delle lezioni, non può essere assicurata dalla scuola alcuna vigilanza; pertanto l'Istituto declina ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti o danni a persone o a cose.

##### 2.a.2. USCITA DA SCUOLA

L'Uscita da scuola è regolamentata dagli appositi modelli predisposti e rinvenibili presso gli Uffici di segreteria. Ciascun genitore autorizzerà l'uscita autonoma, l'utilizzo del servizio scuolabus o la delega al ritiro dell'alunno.

Per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la Scuola Secondaria al termine delle lezioni, l'uscita avviene sotto la vigilanza del personale docente (collaborato dai collaboratori scolastici) che accompagna gli alunni fino alla porta d'ingresso dell'edificio scolastico.

Il personale ausiliario, in presenza di alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in prolungata attesa dei famigliari, verifica che non rimangano incustoditi; in caso contrario, provvederà alla loro custodia per 15 minuti; poi avvertirà telefonicamente la famiglia e, in caso di mancata risposta, si metterà in contatto con l'Ufficio di segreteria dell'Istituto.

##### 2.a.3. RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Gli alunni in ritardo, oltre sette minuti dall'orario di ingresso, devono sempre essere accolti a scuola e rimangono sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico di turno; sono ammessi in classe al cambio dell'ora con il permesso del docente dell'ora in cui avviene l'ingresso, il quale annoterà il ritardo sul Registro segnando una R con l'orario di arrivo.

Il ritardo, se non giustificato al momento dal genitore, deve essere segnalato sul diario o sul libretto personale e giustificato il giorno dopo. Nel caso in cui non venga giustificato entro i due giorni successivi, al terzo l'alunno dovrà essere accompagnato da uno dei genitori. *Quattro*

il ritardo sia un fatto abituale, il responsabile di plesso/coordinatore, su segnalazione del docente della prima ora, provvederà a richiamare la famiglia sul rispetto dell'orario scolastico e ad avvertire il Dirigente scolastico.

Nella scuola secondaria, i ritardi, se particolarmente frequenti, saranno valutati nell'ambito della sfera comportamentale e avranno una ricaduta sul voto del comportamento.

**Le richieste di uscita anticipata** devono essere segnalate dai genitori sul libretto personale. E' indispensabile che l'alunno sia prelevato da un genitore o da persona espressamente delegata, comunque maggiorenne, che firmerà su apposito modello.

**Uscita anticipata nella scuola dell'Infanzia:** qualora insorgessero particolari motivi e/o esigenze improvvisi, gli alunni dovranno essere prelevati entro le ore 13,30.

Eventuali permessi permanenti, sia per entrata ritardata sia per uscita anticipata, devono essere richiesti personalmente dai genitori al Dirigente scolastico, il quale darà comunicazione al Responsabile di plesso interessato dell'avvenuta autorizzazione.

## **2.a.4. ASSENZE**

Le assenze devono essere sempre giustificate per iscritto sul libretto personale dai genitori o da chi ne fa le veci. La firma deve corrispondere a quella apposta nel risvolto della copertina del libretto personale. Le assenze per malattia, se superiori a 5 giorni, devono essere documentate con certificato medico.

Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro a scuola. In caso di dimenticanza, l'alunno sarà ammesso in classe con riserva, registrata sul giornale di classe (secondaria), e dovrà giustificare l'assenza il giorno successivo. In caso contrario l'assenza è considerata ingiustificata ed il docente in classe ne darà comunicazione alla segreteria perché avvisi la famiglia.

Eventuali assenze di più giorni per motivi di famiglia devono avere il carattere di eccezionalità ed essere comunicate anticipatamente, nei limiti del possibile, ai docenti e motivate al Dirigente scolastico (in tal caso, ovviamente, non si chiederà la certificazione medica).

In caso di assenze prolungate di alunni della scuola dell'infanzia e primaria è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con i docenti per comunicazioni, avvisi, compiti e lezioni.

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, in caso di assenze prolungate, per compiti e lezioni potranno consultare il registro di classe on line.

### **2.a.4.1. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

Ai sensi del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004, ai fini della **validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato** di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10.

Per casi eccezionale l'Istituzione scolastica autonomamente stabilisce, come previsto dalla normativa, i criteri per le seguenti motivate deroghe al suddetto limite:

- a) **assenze per gravi motivi di salute personali o strettamente legate a componenti familiari, documentate;**
- b) **assenze per motivi di salute consequenziali ad una degenza ospedaliera.**

I docenti devono accertare per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni. Per tale adempimento il computo della frequenza dovrà essere, pertanto, attuato con riferimento all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti

obbligatori e facoltativo-opzionali. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà dunque alla formale validazione dell'anno scolastico, computando preliminarmente il monte ore annuo delle presenze e applicando i criteri derogatori stabiliti.

#### **2.a.5. INTERVALLO**

A metà mattinata è garantito un intervallo, che deve essere gestito con particolare attenzione.

Gli alunni sono tenuti ad uscire dalla loro aula e ad intrattenersi nel corridoio, nell'atrio o nel cortile, purché siano sempre sotto la stretta sorveglianza del personale docente in servizio in quel momento e dei collaboratori scolastici. Gli alunni possono rimanere nelle aule nei plessi scolastici che hanno carenza di spazi comuni.

Nel plesso della scuola secondaria, l'intervallo avverrà nello spazio antistante la classe, senza cambiamenti di piano. I collaboratori scolastici sosterranno davanti ai servizi igienici e avranno cura di vigilare gli alunni che utilizzano gli stessi e impediranno il cambiamento di piano.

In ogni caso, per inadempienze o intemperanze, gli alunni possono essere tratti in classe sotto la sorveglianza di un docente, per uno o più giorni con decisione dei docenti di classe.

#### **2.a.6. INTERMENZA**

Al termine della mattina, con orari differenti a seconda dell'ordine di per la durata di circa un'ora, si svolge il tempo mensa. Gli alunni vengono accompagnati nel locale mensa dai docenti e, sotto sorveglianza dei medesimi e dei collaboratori scolastici, consumano seduti al tavolo il pasto distribuito dagli operatori preposti al servizio mensa.

Al termine del pranzo, fino alla ripresa delle attività didattiche, gli alunni svolgono attività ricreative libere o organizzate nel corridoio, nell'atrio o nel cortile, purché siano sempre sotto la stretta sorveglianza del personale docente in servizio in quel momento e dei collaboratori scolastici. Gli alunni possono rimanere nelle aule nei plessi scolastici che hanno carenza di spazi comuni.

#### **2.a.7. ACCESSO AI SERVIZI**

Per assicurare un'adeguata vigilanza, è opportuno che gli alunni si rechino ai servizi igienici durante l'intervallo e l'interscuola, solo in casi eccezionali durante le prime due ore di lezione. In caso di effettiva necessità, durante le lezioni, gli alunni singolarmente possono recarsi ai servizi previa richiesta al docente presente in classe. Durante le ore di scienze motorie, è ulteriormente consentito un accesso ai servizi, previa richiesta al docente interessato. **Deve essere garantita, se richiesta dai genitori e comunicata dal Dirigente Scolastico la sorveglianza degli alunni diversabili da parte dei collaboratori scolastici preposti.** Il docente in classe deve aver cura di affidarlo.

L'accesso ai servizi deve svolgersi senza arrecare disturbo alla classe di appartenenza o alle altre e deve essere improntato al massimo rispetto dei locali e degli arredi.

#### **2.a.8. NORME DI IGIENE PERSONALE**

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria, gli alunni sono tenuti ad aver cura della persona e dell'igiene personale, tanto nella normale attività didattica quanto, in particolare, nell'attività motoria e sportiva. Si raccomanda, a tal fine, di osservare le principali norme igieniche:

- pulizia dei capelli

- pulizia della persona
- pulizia degli indumenti

E' compito del Responsabile organizzativo di plesso vigilare che le aule, i servizi e gli ambienti annessi siano accuratamente puliti; eventuali anomalie vanno segnalate al Dirigente Scolastico. I docenti provvedono a fare in modo che sia rimosso dagli ambienti scolastici qualsiasi oggetto che possa essere di pregiudizio alla salute e all'integrità fisica degli alunni, ancorché introdotto dagli stessi.

## 2.a.9. ABBIGLIAMENTO

Per la scuola dell'infanzia, quotidianamente si consiglia un abbigliamento comodo e pratico in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno. Abitualmente i bambini indossano un grembiule di un colore scelto a livello di singolo plesso. Per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della Scuola primaria si richiede l'uso del grembiule. Per gli alunni della Scuola secondaria di I grado si richiede che l'abbigliamento quotidiano sia consona all'ambiente, evitando vestiti sconvenienti o inadatti. Per l'attività motoria e sportiva è obbligatorio indossare la tuta da ginnastica e calzare scarpe da ginnastica.

## 2.b. *REGOLAMENTO DISCIPLINARE*

### 2.e.1. REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. Devono essere quotidianamente forniti del diario scolastico, del libretto personale (per la scuola secondaria di 1° grado) e del materiale necessario allo svolgimento delle attività. E' fatto divieto di portare a scuola materiale che non riguarda il lavoro scolastico.

Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici e di tutte le persone presenti nella scuola, tanto nell'attività didattica quanto nei momenti d'intervallo e d'interscuola e in tutte le attività extrascolastiche.

Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Gli alunni condividono con gli operatori scolastici la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Nello specifico si sottolinea quanto segue :

- gli alunni non devono uscire dalle aule durante le prime 2 ore di lezione e durante le 2 ore successive all'intervallo.
- I permessi di uscita dalle aule debbono riguardare solo un alunno per volta; i docenti in servizio devono evitare che gli alunni escano più volte nella stessa giornata, non sussistendo casi di necessità.
- E' fatto divieto assoluto agli studenti di uscire dall'aula durante il cambio dell'ora o del docente. Si fa divieto assoluto agli studenti di accedere ai balconi, di sporgersi dalle ringhiere, nonché di affacciarsi alle finestre

- E' vietato scendere o salire ad altri piani se, non per motivi improrogabili e motivati
- Gli alunni della Sede Centrale non possono recarsi presso gli uffici di segreteria, durante le ore di lezione (solo per motivi improrogabili devono essere accompagnati dai collaboratori scolastici).
- Tutti gli alunni, accompagnati da un collaboratore scolastico, possono accedere al telefono per evadere eventuale richiesta dei familiari, relativa a gravi motivi di salute o di famiglia.
- Gli alunni sono tenuti a mantenere nei confronti dell'intera comunità scolastica un comportamento educato e rispettoso, che non violi la dignità della persona e non metta in essere atti di violenza e sopraffazione, in particolare nei confronti di persone che si trovino in una situazione di difficoltà.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare arredamenti, strutture e attrezzature, a non sporcare l'ambiente scolastico e ad utilizzare gli appositi cestini per rifiuti.
- Gli alunni sono tenuti a risarcire all'Istituto i danni eventualmente arrecati, per incuria o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche e a risarcire gli altri alunni o operatori scolastici danneggiati nelle loro persone o nei loro averi.
- Lo studente dovrà comportarsi in maniera dignitosa (anche nel vestiario) e dovrà mantenere in modo decoroso e civile i servizi igienici, le aule, la palestra e tutti i locali scolastici a cui gli è consentito l'accesso.
- E' assolutamente vietato portare a scuola oggetti che non siano di stretta pertinenza didattica (giocattoli, figurine, giornali, cuffie, lettori cd, lettori MP3, macchine fotografiche, videogiochi, etc).
- E' vietato tenere acceso il telefonino durante le ore di permanenza scolastica. La Scuola garantirà, come sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione tra le famiglie e i propri figli, per gravi e urgenti motivi, mediante i telefoni degli uffici di Presidenza e Segreteria, o utilizzando i telefonini degli stessi alunni, previa autorizzazione del docente in servizio.

In relazione all'ultimo punto si specifica quanto segue:

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari, e altri apparecchi elettronici, durante il tempo-scuola prevede l'applicazione del seguente sistema sanzionatorio, secondo il criterio di proporzionalità di seguito stabilito:

- L'uso del telefono cellulare (e di altri apparecchi elettronici) durante il tempo-scuola comporta l'immediato ritiro dell'apparecchio da parte del docente che verifica l'infrazione al Regolamento. Lo stesso provvede al richiamo scritto sul diario o sul libretto personale dell'alunno e ( per le scuole secondarie di primo grado) sul Giornale di classe. L'apparecchio verrà restituito ai genitori, che saranno appositamente convocati dal coordinatore o da un docente di classe e sollecitati al puntuale rispetto del Regolamento.
- Alla seconda trasgressione l'équipe docente di classe può adottare un provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni per uno o più giorni. In casi particolari, che saranno valutati dalla stessa équipe, il provvedimento potrà prevedere l'obbligo di frequenza e l'assegnazione di attività "riparatorie", orientate al recupero educativo dell'alunno soggetto di infrazione.
- L'uso accertato del telefono cellulare durante una verifica scritta comporta l'immediato ritiro dell'apparecchio da parte del docente, l'annullamento della prova, il richiamo scritto sul

diario o sul libretto personale dell'alunno e ( per le scuole secondarie di primo grado) sul Giornale di classe.

L'équipe docente di classe, convocata al più presto, può adottare un provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni per uno o più giorni. In casi particolari, che saranno valutati dalla stessa équipe, il provvedimento potrà prevedere l'obbligo di frequenza e l'assegnazione di attività "riparatorie", orientate al recupero educativo dell'alunno soggetto di infrazione.

- Nel caso di reiterate infrazioni la sanzione può comportare, a giudizio dell'équipe di classe, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o agli esami finali.
- Nel caso di fatti di eccezionale gravità, accertati e imputabili a uno o più alunni, (uso del telefono cellulare per diffusione di filmati a contenuto pornografico, violazione della privacy di docenti e coetanei, realizzazione di foto e filmati che offendano il comune senso del pudore,...) il provvedimento disciplinare, che sarà valutato dall'équipe docente caso per caso, potrà comportare l'allontanamento temporaneo dalla scuola fino a 15 giorni, ed eventualmente oltre, e l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o agli esami finali. Sarà anche valutata l'opportunità di procedere con denuncia circostanziata all'autorità di polizia.

L'adozione di uno dei provvedimenti disciplinari sopra-citati comporterà, comunque, un'azione di riflessione e di auto-valutazione, che sarà esercitata a seconda dei casi da un docente, dal dirigente, o dal responsabile del servizio psico-pedagogico, al fine di favorire nell'alunno interessato una positiva fase di responsabilizzazione.

Il divieto di usare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento e durante tutte le attività collegiali funzionali all'insegnamento, è esteso anche al personale docente, in considerazione della necessità di garantire le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività didattica e per la necessità di offrire agli alunni un coerente e corretto modello di comportamento.

- E' consigliabile non portare a scuola oggetti di valore o denaro.
- E' espressamente vietato ai sensi della Legge dell'11/11/75 n. 528, il fumo in tutti i locali scolastici.

## 2.e.2.COMPORTAMENTO DURANTE LE GITE SCOLASTICHE E LE USCITE DIDATTICHE

**Tutti gli alunni devono:**

- Stare sempre nel gruppo assegnato
- mantenere un atteggiamento responsabile, senza danneggiare o sporcare i pullman, i locali che li ospitano, l'ambiente;
- ascoltare e seguire le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori:

**non devono:**

- eludere la sorveglianza dei docenti.

**Regolamento per i viaggi d'istruzione :**

- Restare sempre con il proprio gruppo ed il proprio insegnante
- Chiedere sempre il permesso all'insegnante responsabile e seguire le sue direttive
- Segnalare tempestivamente qualsiasi problema sia personale sia riguardante situazioni estranee
- Essere vestiti in modo adeguato
- Rispettare gli orari stabiliti

- Non litigare con i compagni
- Rispettare gli oggetti propri e dei compagni
- Andare a letto all'orario stabilito e rimanere nella propria stanza
- Non danneggiare o sporcare i mezzi di trasporto, i luoghi visitati, i posti di ristoro, l'ambiente, le stanze degli alberghi
- Non abusare dei telefono cellulari
- Non usare parolacce e rivolgersi all'insegnante responsabile, ai compagni e al personale tutto con rispetto ed educazione
- In hotel, al momento della consegna della camera, segnalare subito qualsiasi anomalia
- Qualora gli alunni trasgrediscano in modo grave una o più regole stabilite, i genitori saranno avvertiti e dovranno risarcire i danni, se gli stessi alunni hanno contravenuto alle disposizioni comportamentali impartite dagli accompagnatori. In caso di grave comportamento e/o malattia, i genitori saranno informati tempestivamente e invitati a prelevare il figlio.
- Gli alunni che durante l'anno scolastico violeranno più volte le regole comportamentali non potranno partecipare alle gite d'istruzione.

### 2.e.3 REGOLE E COMPORTAMENTO IN PALESTRA

La palestra viene utilizzata a turnazione, assicurando la possibilità di accesso a tutte le classi. Gli alunni partecipano alle attività pratiche solo se dotati dell'abbigliamento prescritto.

Le attività di avviamento alla pratica sportiva, se deliberate dal Collegio Docenti, si svolgono in orario pomeridiano diverso da quello destinato alle lezioni.

- Per le lezioni di ed. fisica e/o di attività motorie, gli alunni debbono essere prelevati e accompagnati in palestra dal docente, o, in caso di materiale impedimento, da un componente del personale ATA.

Per esse sono obbligatorie le seguenti norme:

1. ogni allievo/a partecipa alle lezioni con vestiario adeguato, comprese le scarpe;
2. in palestra è assolutamente vietato ai ragazzi usare gli attrezzi o i palloni e svolgere attività motorie non indicate specificamente dall'insegnante;
3. è tassativamente vietato utilizzare i servizi igienici annessi alla palestra, in quanto gli stessi vengono fruiti dalle Associazioni sportive;
4. per partecipare ai gruppi sportivi si fa obbligo ad ogni ragazzo/a di portare un certificato di idoneità alla pratica sportiva scolastica, redatto dal medico di famiglia.

Per ulteriori dettagli di regolamento d'uso, si rimanda al paragrafo 2.4.3. relativo al "regolamento organizzazione scolastica"

### 2.e.4 USO DEL MATERIALE SCOLASTICO E DEI SUSSIDI

All'inizio dell'anno scolastico sarà comunicato alle famiglie l'elenco del materiale occorrente. Ogni allievo deve avere tutto il necessario per la giornata, secondo l'orario stabilito e fatto pervenire alle famiglie.

E' inopportuno portare materiale scolastico non necessario all'attività della giornata; al fine di evitare il trasporto quotidiano di pesi eccessivi, gli alunni possono lasciare in classe i materiali autorizzati dagli insegnanti.

I docenti verificano periodicamente il carico degli zaini al fine di garantire l'osservanza delle regole definite dai due commi precedenti.

E' fatto divieto di portare a scuola materiale che non riguarda le attività scolastiche.

In caso di danni dovuti ad atti volontari e dolosi di cui sia accertata la responsabilità, i responsabili sono soggetti a provvedimento disciplinare e le famiglie sono tenute a rifondere all'Istituto o all'Amministrazione comunale le spese necessarie per le riparazioni o le sostituzioni degli oggetti danneggiati.

L'uso dei laboratori e delle aule speciali richiede particolare attenzione per quanto riguarda attrezzature, apparecchi e sussidi didattici di varia natura, il cui utilizzo deve essere autorizzato dal docente responsabile.

## 2.e.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La scuola persegue, tra i suoi principali obiettivi educativi, l'acquisizione di un comportamento rispettoso di se stessi, degli altri e delle cose, il rafforzamento dell'autocontrollo e del senso di responsabilità.

La scuola, inoltre, come ogni sistema complesso, presuppone l'esistenza e il rispetto di un insieme di regole organizzative e di rapporti interpersonali, che costituisce la base di una convivenza civile e formativa.

All'interno di questo contesto gli alunni devono essere stimolati a prendere progressivamente coscienza dei doveri che la convivenza impone e tale opera di interiorizzazione costituisce parte integrante e significativa del progetto formativo dell'Istituto.

La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni e senza che ne sia stata riconosciuta la diretta responsabilità. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto scolastico.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Stabilito il sistema di regole, l'alunno è tenuto ad attenersi, non per il gusto formale della cosiddetta "disciplina", bensì come dimostrazione di una corretta collocazione all'interno del "sistema" scolastico e di un processo formativo in evoluzione.

Le inadempienze e le trasgressioni degli alunni vanno, pertanto, interpretate come segnali di inadeguata consapevolezza dei propri doveri e di scarso senso di responsabilità e richiedono un puntuale e tempestivo intervento da parte dei docenti, al fine di rimuovere le cause che le hanno prodotte.

Deve essere garantito il diritto di poter studiare, lavorare, apprendere, esercitarsi in un clima sereno e tranquillo; in caso di gravi mancanze o di comportamento violento e pericoloso saranno immediatamente informati i genitori.

Risulta, pertanto, opportuno individuare vari livelli di intervento relativi ai diversi tipi di trasgressione.

Le sanzioni devono sempre essere temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, se opportuno, al risarcimento dello stesso. Esse devono tener conto della situazione personale dell'alunno. A quest'ultimo può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia il pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata



dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto dell'Art. 1, comma 8 (DPR n. 235/2007).

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

*Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.*

## 2.e.6. DISCIPLINA: SANZIONI

Agli studenti che vengono meno ai loro doveri scolastici, previa discussioni con gli alunni stessi, e colloqui con la famiglia, possono essere inflitte le seguenti sanzioni:

<b>Mancanze</b>	<b>Provvedimenti disciplinari</b>	<b>Organo sanzionante</b>
Ritardo ingiustificato, mancanza di osservanza delle regole scolastiche, mancanza di puntualità nelle consegne.	Ammonizione privata in classe, ma nel caso di reiterazione avvisare i genitori e il DS.	DOCENTE
Comportamento irrispettoso nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola	Ammonizione scritta sul registro con comunicazione ai genitori ma nel caso di reiterazione si procede alla sospensione dell'alunno per un periodo non superiore ai cinque giorni.	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Per l'inosservanza delle norme di sicurezza relative alle strutture, ai macchinari, ai sussidi didattici e per i comportamenti che arrecano danno al patrimonio scolastico.	Proibizione di partecipazione alle uscite didattiche previste, risarcimento per i danni arrecati.	DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Per aver riportato più di tre note disciplinari in un quadrimestre	Abbassamento del voto di comportamento Proibizione di partecipazione alle uscite didattiche previste	CONSIGLIO DI CLASSE
Uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici, durante l'attività scolastica o nei locali della scuola, senza autorizzazione.	- Consegna temporanea del telefono cellulare o del dispositivo elettronico e convocazione della famiglia	DOCENTE
Uso del telefono cellulare o di dispositivi elettronici (macchina fotografica, cinepresa, i-	Consegna del materiale (foto, film, registrazioni...) - Immediata rimozione del materiale	DOCENTE DIRIGENTE

<p>pod...) e diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano offensivi e non rispettosi della dignità della persona.</p>	<p>abusivamente diffuso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</li> <li>- Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni</li> </ul> <p>Tali provvedimenti saranno graduati in base alla gravità della mancanza</p>	<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
<p>Comp. Violenti di varia natura, rivolti ai compagni</p> <p>1. Atti di lieve o modesta entità caratterizzati da assenza di effetti negativi apprezzabili</p> <p>2. Atti di media entità caratterizzati da presenza di effetti negativi.</p>	<p>Convocazione della famiglia tramite telefono o comunicazione scritta e ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</p> <p>In caso di reiterazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni</li> </ul>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
<p>Atti di rilevante entità che violino la dignità e il rispetto della persona umana: ad es. violenza privata, minacce, percosse, reati di natura sessuale... documentati</p> <p>4. Atti che rappresentino una concreta situazione di pericolo</p>	<p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</li> </ul>	<p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>